



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Divisione III – Gestione economico-finanziaria
Sezione complessa Pianificazione, Controllo e Bilancio
Ripartizione Contabilità Bilancio e Missioni

Prot. n. 15336 del 01/08/13

Anno 68 tit. VIII cl. 3 fasc. _____

All. 0

Rep. 29/13

Al personale docente
Al personale tecnico-
amministrativo

SEDE

Oggetto: Spese per le missioni: Chiarimenti sull'uso dei mezzi straordinari

Raccomando un utilizzo oculato dei mezzi straordinari per le missioni, anche in ottemperanza all'art. 6, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e alla Direttiva della Funzione Pubblica 28 marzo 2011, n. 6.

In base al nostro Regolamento missioni attualmente vigente sono considerati mezzi straordinari:

- le auto a noleggio
- I taxi urbani ed extraurbani
- Il mezzo proprio (inteso, con riferimento alla copertura assicurativa prevista dall'art. 8 DPR 319/1990, come mezzo di proprietà del dipendente o di familiare convivente).

L'impiego di mezzi straordinari, sia per missioni in Italia che all'estero, è sempre subordinato a autorizzazione preventiva, ad adeguata motivazione e alla sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- quando esiste una convenienza finanziaria; essa dovrà esser accertata, raffrontando il costo complessivo che si sarebbe sostenuto (viaggio, eventuale pernottamento e vitto), se si fosse utilizzato il mezzo ordinario, e quello equivalente, per le stesse voci, derivante dall'uso del mezzo straordinario; a tal fine l'interessato deve indicare nella richiesta ogni elemento utile di comparazione;
- quando il luogo di missione non è servito da mezzi ordinari;
- quando vi sia una particolare esigenza di servizio o in caso di sciopero;
- quando debbano esser trasportati materiali e strumenti delicati e/o ingombranti, indispensabili per il disimpegno del servizio.

In assenza di uno dei suddetti requisiti, viene riconosciuta, ai soli fini economici, un'indennità chilometrica complessiva, pari al costo del biglietto ferroviario o di altro mezzo pubblico per raggiungere il luogo di missione.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Ornella Andreassi

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3147
Fax +39 040 558 3163
contabilita.missioni@amm.units.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Divisione III – Gestione economico-finanziaria
Sezione complessa Pianificazione, Controllo e Bilancio
Ripartizione Contabilità Bilancio e Missioni

L'uso di tali mezzi ad iniziativa individuale, non autorizzato, non dà diritto al rimborso della spesa sostenuta.

Al personale in servizio, inviato in missione in Italia e/o all'estero, è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e documentate relative al viaggio ed ai trasporti, all'alloggio ed ai pasti, con le modalità disciplinate dal Regolamento missioni.

In particolare, per le missioni in Italia, sono rimborsate le spese per i taxi urbani ed extraurbani sul luogo della missione, qualora manchi un mezzo di trasporto pubblico ordinario. Non sono mai rimborsate le spese dei taxi per trasferimenti da/per aeroporto, ove presente un servizio navetta o altro mezzo di trasporto pubblico ordinario, negli orari di partenza/arrivo dell'aereo.

Per le missioni all'estero, è consentito il rimborso del costo del taxi negli spostamenti extraurbani in casi di urgenza documentabili o qualora non sia possibile utilizzare mezzi in regolare servizio di linea; per gli spostamenti nell'area urbana, il rimborso del taxi viene rimborsato nel limite di euro 25 giornalieri, sempre in mancanza di mezzi pubblici ordinari.

Trieste, - 1 AGO. 2013

Il Direttore Generale
Dott. Gianni Penzo Doria

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Ornella Andreassi

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3147
Fax +39 040 558 3163
contabilita.missioni@amm.units.it